

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 423 DEL 26/06/2020**

OGGETTO

SERVIZI TECNICI PER INDAGINI DIAGNOSTICHE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI: L. EINAUDI, N. MANDELA, GALVANI-IODI E DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI: A. ZANELLI, A. MOTTI, E L. NOBILI, DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. PROPOSTA DI AFFIDAMENTO.

Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 105 del 28/05/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

L'istruttore direttivo Alta Specializzazione ing Azzio Gatti, Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica, nonché Responsabile Unico del Procedimento, fa presente quanto segue:

- al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire fenomeni di crollo dei relativi solai e controsoffitti, il Ministero ha indetto procedura pubblica nazionale per l'erogazione di contributi per indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici;
- entro il termine istituzionale di scadenza del 29/11/2019, la Provincia di Reggio Emilia ha aderito all'avviso pubblico di cui al DM n. 784/2019 con n. 9 candidature corrispondenti a 9 immobili scolastici di competenza;
- nella graduatoria approvata con Decreto MIUR n. 2 dell'8 gennaio 2020, per la Provincia di Reggio Emilia sono risultate ammesse a finanziamento le indagini diagnostiche sui 9 immobili scolastici di competenza per un importo complessivo lordo di € 79.300,00 (IVA inclusa) interamente derivanti da contributi MIUR, distinti come segue:

FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ENTI LOCALI DI INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI (D.M. 784 del 16.10.2019)							
N	All. A	C.U.P.	Istituto scolastico	Sede	Importo MIUR	Importo oneri sicurezza	Importo al netto oneri sicurezza
1	122	C45J19000300001	I.T.S. "LUIGI EINAUDI"	Correggio Via Prati, 2	10.000,00	150,00	9.850,00
2	123	C85J19000280001	I.I.S. LEOPOLDO NOBILI	Reggio Emilia Via makallè, 10	10.000,00	150,00	9.850,00
3	124	C85J19000290001	I.I.S. "ANTONIO ZANELLI"	Reggio Emilia Via F.lli Rosselli, 41	10.000,00	150,00	9.850,00
4	478	C85J19000300001	I.I.S. "ANGELO MOTTI"	Reggio Emilia Via Gastinelli, 1/B	8.800,00	150,00	8.650,00
5	125	C85J19000310001	I.P. "GALVANI- IODI"	Reggio Emilia Via della Canalina, 2	10.000,00	150,00	9.850,00
6	876	C85J19000320001	I.I.S. "LEOPOLDO NOBILI"	Reggio Emilia Via Trento Trieste, 4	7.600,00	150,00	7.450,00
7	979	C85J19000330001	I.I.S. "ANGELO MOTTI"	Reggio Emilia Via Cialdini, 3	7.600,00	150,00	7.450,00
8	937	C95J19000360001	I.I.S. "NELSON MANDELA"	Castelnovo M. Via Impastato	8.800,00	150,00	8.650,00
9	395	C95J19000370001	I.I.S. "NELSON MANDELA"	Castelnovo M. Via Morandi, 4	6.500,00	150,00	6.450,00
TOTALE FINANZIATO					79.300,00	1.350,00	77.950,00

- dall'adozione del decreto di approvazione di cui sopra, decorrono i 365 giorni per

l'affidamento delle predette indagini, pena la revoca del finanziamento;

- il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia scolastica e la sismica ha predisposto due progetti, suddividendo le verifiche per zone e strutture omogenee al fine di conseguire maggior efficienza e rapidità nell'organizzazione delle stesse, e più in particolare:
 - ✓ Istituti: "L. Einaudi", "N. Mandela", "Galvani-Iodi" il cui importo netto dell'IVA pari al 22% ammonta a € 28.880,00 (comprensivi del CNAII pari al 4%) di cui € 600,00 per oneri della sicurezza, per complessivi lordi e arrotondamenti pari a € 35.300,00, come di seguito indicati:

Progetto Einaudi-Mandela-Galvani							
N .	All. A	Codice Edificio	Istituto scolastico	Sede	Importo totale netto	Importo oneri sicurezza	Importo netto soggetto a ribasso
1	122	350200303	I.T.S. "LUIGI EINAUDI"	Correggio Via Prati, 2	8.190,00	150,00	8.040,00
2	125	350330068	I.P. "GALVANI-IODI"	Reggio Emilia Via della Canalina, 2	8.190,00	150,00	8.040,00
3	937	350160306	I.I.S. "NELSON MANDELA"	Castelnovo M. Via Impastato	7.200,00	150,00	7.050,00
4	395	350160296	I.I.S. "NELSON MANDELA"	Castelnovo M. Via Morandi, 4	5.300,00	150,00	5.150,00
TOTALE					28.880,00	600,00	28.280,00

- ✓ Istituti: "A. Zanelli", "A. Motti", "L. Nobili" il cui importo netto dell'IVA pari al 22% ammonta a € 35.980,00 (comprensivi del CNAII pari al 4%) di cui € 750,00 per oneri della sicurezza, per complessivi lordi e arrotondamenti pari a € 44.000,00, come di seguito indicati:

Progetto Zanelli-Motti-Nobili							
N .	All. A	C.U.P.	Istituto scolastico	Sede	Importo totale netto	Importo oneri sicurezza	Importo netto soggetto a ribasso
1	124	350330340	I.I.S. "ANTONIO ZANELLI"	Reggio Emilia Via F.lli Rosselli, 41	8.190,00	150,00	8.040,00
2	478	350330352	I.I.S. "ANGELO MOTTI"	Reggio Emilia Via Gastinelli, 1/B	7.200,00	150,00	7.050,00
3	123	350330317	I.I.S. LEOPOLDO NOBILI	Reggio Emilia Via makallè, 10	8.190,00	150,00	8.040,00
4	876	350330314	I.I.S. "LEOPOLDO NOBILI"	Reggio Emilia Via Trento Trieste, 4	6.200,00	150,00	6.050,00
5	979	350330351	I.I.S. "ANGELO MOTTI"	Reggio Emilia Via Cialdini, 3	6.200,00	150,00	6.050,00
TOTALE					35.980,00	750,00	35.230,00

Tenuto conto che:

- i due progetti comprendono i seguenti documenti:
 - ✓ elaborati grafici;
 - ✓ Capitolato speciale d'appalto;

- ✓ DUVRI;

Richiamati:

- il Codice degli appalti e contratti di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- il “Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi”, Intercent-ER Emilia Romagna;
- il “Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti della Provincia di Reggio Emilia”.

Considerato che:

- al fine di procedere all'esecuzione dei servizi per indagini diagnostiche degli istituti scolastici superiori della Provincia di Reggio Emilia si ritiene necessario indire due Richieste di Offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER;
- le caratteristiche dei servizi che si intendono affidare sono dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto, negli elaborati grafici e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Rilevato che l'ing. Azzio Gatti, propone di:

- approvare i due progetti per l'affidamento dei servizi tecnici per indagini diagnostiche degli istituti scolastici: “L. Einaudi”, “N. Mandela”, “Galvani-Iodi” e degli istituti scolastici: “A. Zanelli”, “A. Motti” e “L. Nobili”, della Provincia di Reggio Emilia;
- procedere, per i motivi esposti in narrativa, ad indire due Richieste di Offerta (Rdo) per l'affidamento dei “servizi per indagini diagnostiche degli istituti scolastici superiori della Provincia di Reggio Emilia” nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno della Centrale di committenza regionale con la piattaforma “Intercent-ER” gestito dalla Regione Emilia-Romagna, da aggiudicare secondo il criterio del massimo ribasso;
- accertare la somma pari ad € 79.300,00, al Titolo 2, Tipologia 101 e al corrispondente cap. 245, Codice del piano dei conti 2.01.01.01.002, del PEG 2020, con esigibilità anno 2020 (finanziato dal M.I.U.R.);
- dare atto che:
 - ✓ la tipologia dei servizi rientra tra quelle previste in economia dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2020 e successive modificazioni e dall'art. 10, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2020;
 - ✓ la base d'asta per i servizi da rendere è complessivamente pari a:
 - ◆ Istituti: “L. Einaudi”, “N. Mandela” e “Galvani-Iodi” - € 28.880,00 (IVA esclusa ma comprensivi del CNAAll pari al 4%) di cui € 600,00 per oneri della sicurezza, con Codice Identificativo Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione del contratto è il seguente C.I.G Z8C2D5C944;

- ◆ Istituti: “A. Zanelli”, “A. Motti” e “L. Nobili” - € 35.980,00 (IVA esclusa ma comprensivi del CNAI pari al 4%) di cui € 750,00 per oneri della sicurezza, con Codice Identificativo Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione del contratto è il seguente C.I.G ZE22D5C9E5;
- ✓ la spesa presunta lorda per i due servizi in parola ammonta a € 79.300,00 e trova copertura al capitolo alla Missione 04, Programma 02, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999 del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 ed al corrispondente Cap. 373 “Prestazioni di servizi per indagini solai edifici scolastici” del PEG 2020 – esigibilità 2020;
 - ◆ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:
 - ◆ il fine dei contratti che si andranno a stipulare consiste nella realizzazione di indagini diagnostiche degli istituti scolastici superiori della Provincia di Reggio Emilia;
 - ◆ l'oggetto dei due contratti è meglio descritto nelle premesse del presente atto e consiste nell'esecuzione dei servizi autorizzati;
 - ◆ i contratti per i due servizi verranno stipulati in forma di scambio di corrispondenza telematica ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. d) del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti;
 - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine di consegna del servizio e alle modalità di esecuzione dello stesso, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nei Capitolati Speciali d'Appalto, che costituiranno parte integrante del contratto.

Visto l'obiettivo di gestione n. R10G1G05

Accertata, inoltre, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare i due progetti per l'affidamento dei servizi tecnici per indagini diagnostiche degli istituti scolastici: “L. Einaudi”, “N. Mandela”, “Galvani-Iodi” e degli istituti scolastici: “A. Zanelli”, “A. Motti” e “L. Nobili”, della Provincia di Reggio Emilia;
- di procedere, per i motivi esposti in narrativa, ad indire due Richieste di Offerta (Rdo) per l'affidamento dei “servizi per indagini diagnostiche degli istituti scolastici superiori della Provincia di Reggio Emilia” nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno della Centrale di committenza regionale con la piattaforma “Intercent-ER” gestito dalla Regione Emilia-Romagna, da aggiudicare secondo il criterio del massimo ribasso;
- di accertare la somma pari ad € 79.300,00, al Titolo 2, Tipologia 101 e al corrispondente cap. 245, Codice del piano dei conti 2.01.01.01.002, del PEG 2020, con esigibilità anno 2020 (finanziato dal M.I.U.R.);
- di dare atto che:
 - ✓ la tipologia dei servizi rientra tra quelle previste in economia dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2020 e successive modificazioni e dall'art. 10,

comma 1, lett. a), del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2020;

- ✓ la base d'asta per i servizi da rendere è complessivamente pari a:
 - ◆ Istituti: "L. Einaudi", "N. Mandela" e "Galvani-Iodi" - € 28.880,00 (IVA esclusa ma comprensivi del CNAAll pari al 4%) di cui € 600,00 per oneri della sicurezza, con Codice Identificativo Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione del contratto è il seguente C.I.G Z8C2D5C944;
 - ◆ Istituti: "A. Zanelli", "A. Motti" e "L. Nobili" - € 35.980,00 (IVA esclusa ma comprensivi del CNAAll pari al 4%) di cui € 750,00 per oneri della sicurezza, con Codice Identificativo Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione del contratto è il seguente C.I.G ZE22D5C9E5;
- ✓ la spesa presunta lorda per i due servizi in parola ammonta a € 79.300,00 e trova copertura al capitolo alla Missione 04, Programma 02, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999 del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 ed al corrispondente Cap. 373 "Prestazioni di servizi per indagini solai edifici scolastici" del PEG 2020 – esigibilità 2020;
- ✓ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:
 - ◆ il fine dei contratti che si andranno a stipulare consiste nella realizzazione di indagini diagnostiche degli istituti scolastici superiori della Provincia di Reggio Emilia;
 - ◆ l'oggetto dei due contratti è meglio descritto nelle premesse del presente atto e consiste nell'esecuzione dei servizi autorizzati;
 - ◆ i contratti per i due servizi verranno stipulati in forma di scambio di corrispondenza telematica ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. d) del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti;
 - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine di consegna del servizio e alle modalità di esecuzione dello stesso, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nei Capitolati Speciali d'Appalto, che costituiranno parte integrante del contratto;
- ✓ il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing Azzio Gatti del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia scolastica e la Sismica.

Reggio Emilia, li 26/06/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia
Scolastica e la Sismica
F.to PECORINI DANIELE

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

UNITA' SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA SISMICA

* * *

**INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI
DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

(CIG n. Z8C2D5C944)

* * *

CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Il Progettista

Ing. Stefania Berni

Il Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica

Ing. Daniele Pecorini

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Azzio Gatti

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO IMPORTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

la Provincia affida alla Ditta/professionista il servizio tecnico per **l'effettuazione delle Indagini e verifiche dei solai e controsoffitti delle seguenti scuole:**

- ISTITUTO "GALVANI-IODI" Via della Canalina ,21 – Reggio Emilia
- ISTITUTO "L. EINAUDI" Via Prati, 2 – Correggio
- ISTITUTO "N. MANDELA" Via Morandi, 4 – Castelnovo né Monti
- ISTITUTI "N. MANDELA-CATTANEO DALL'AGLIO" Via Impastato-Castelnovo né Monti

Degli edifici oggetto di indagine si allegano le piante.

La tipologia dei servizi rientra tra quelle previste in economia dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2020 e successive modificazioni e dall'art. 10, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2020.

L'importo complessivo a base d'asta per i servizi richiesti è pari a € 28.880,00 (comprensivi dei contributi previdenziali/assistenziali CNAAll pari al 4%) al netto dell'iva pari al 22% di cui € 600,00 per oneri della sicurezza e con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2020;

Il Codice Identificativo Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (di seguito L. 136/2010) e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione del contratto è il seguente C.I.G. Z8C2D5C944

ART. 2 – PRESTAZIONI TECNICHE RICHIESTE

Al fine di verificare le condizioni dei solai, dei controsoffitti e degli elementi ad essi ancorati, dovranno essere effettuate le seguenti indagini:

A) Indagini non strutturali sui controsoffitti e sugli elementi ancorati ai solai e/o controsoffitti e sui solai stessi

Per gli elementi non strutturali è fondamentale, al fine di evitare potenziali crolli locali, l'indagine visiva ed il controllo dello stato di manutenzione degli elementi di ancoraggio che comporta:

- 1) Ispezione accurata dei controsoffitti, delle strutture e della superficie di ancoraggio, prevedendo, nel caso non siano presenti gli appositi vani di ispezione, lo smontaggio di porzioni di controsoffitto per quanto necessario, al fine di verificare la condizione degli elementi oggetto d'indagine;
- 2) Ispezione accurata delle strutture di ancoraggio di ogni elemento non strutturale ancorato ai soffitti e/o controsoffitti posizionati all'interno dei locali accessibili;
- 3) ispezioni visive e rilievo fotografico finalizzati alla rappresentazione dello stato di intradosso dei solai;
- 4) indagine mediante battitura manuale finalizzata ad individuare fenomeni di "sfondellamento" e distacco pareti di solaio;
- 5) indagini strumentali sempre finalizzate ad individuare fenomeni di "sfondellamento" in atto;
- 6) saggi esplorativi sulle parti non strutturali dei solai (intonaci, pignatte ecc.);
- 7) compilazione di apposito documento contenente la descrizione delle indagini effettuate, la ricostruzione, se conosciuta, della storia dell'edificio, una relazione sui risultati delle indagini diagnostiche comprensive di schede solaio/controsoffitto con riportati i risultati delle osservazioni preventive eseguite con il supporto della termocamera, i risultati della battitura manuale, i risultati delle indagini eseguite con metodo strumentale, e l'indicazione del livello di rischio.

B) Indagini strutturali sui solai

Lo scopo dell'intervento è quello di verificare le reali condizioni statiche dei solai attraverso una campagna di Indagini Sperimentali e Verifica Statica/Analitica.

Le prove potranno essere effettuate sui diversi piani dell'edificio, in base alle direttive del tecnico incaricato.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito una possibile metodologia operativa.

1) Indagini Sperimentali:

- rilievo geometrico (dei campi di solaio oggetto di verifica);
- rilievo strutturale (dei campi di solaio oggetto di verifica);
- rilievo dell'eventuale quadro fessurativo e/o degli ammaloramenti;
- ispezione visiva degli appoggi degli elementi principali con particolare riguardo alla lunghezza di appoggio sulle strutture in muratura ed allo stato di conservazione degli stessi (ad es. eventuale ammaloramento/degrado dell'appoggio delle travi lignee);
- campagna di indagini sperimentali sugli elementi costitutivi dei solai;
- prove di carico.

2) Verifica Statica / Analitica:

- determinazione del carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza;
- correlazione tra carico limite e carichi di normativa;
- determinazione delle deformate teoriche degli elementi costruttivi più significativi;
- confronto tra le deformate teoriche e quelle sperimentali;
- valutazione del grado di sicurezza sia allo SLU che allo SLE;
- **fornire eventuali consigli riguardanti le strutture e la sicurezza statica.**

DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI MINIME DA EFFETTUARE

Indagini Sperimentali: analisi costruttiva, prove di carico, indagini sui materiali con cui sono realizzati i solai.

Analisi costruttiva: le prove possono essere non distruttive ovvero prevedere piccole demolizioni o saggi, utili per ricostruire le tipologie di solai e intradossi.

Prove di carico: le prove saranno eseguite su solaio mediante il tiro/spinta di martinetti oleodinamici o l'utilizzo di serbatoi idrostatici. Le deformazioni saranno rilevate in tempo reale in tutte le fasi di carico/scarico. Particolare attenzione andrà posta alla valutazione della linearità o meno della risposta ed all'eventuale plasticizzazione dei campi di solaio oggetto di prova.

Indagini sui materiali:

Rilevazioni Pacometriche: al fine di localizzare la posizione, la direzione e stimare il diametro dei ferri d'armatura.

Prove Sclerometriche: al fine di rilevare la durezza superficiale del CIs e stimarne, per correlazione, la sua resistenza a compressione.

Prova di Carbonatazione: finalizzata a definire l'eventuale profondità di carbonatazione del calcestruzzo attraverso, ad esempio, il test colorimetrico.

Indagini Termografiche: al fine di ottenere una mappatura termica della superficie di un materiale, rilevando la radiazione infrarossa emessa dal materiale stesso. L'indagine è utile per individuare discontinuità, ammaloramenti, infiltrazioni, direzione dell'orditura dei solai, ecc.

Rilievo Geometrico/Ispezione visiva: prevede il rilievo di elementi strutturali, mediante, ad esempio per le armature, pacometro e/o calibro digitale, la relativa restituzione grafica delle strutture e la mappatura del livello del degrado. **Indagini Endoscopiche:** al fine di ottenere utili informazioni sulla stratigrafia delle strutture e di individuare la presenza di eventuali anomalie (intrusioni, fessure, vuoti, ecc.).

Misura della Durezza degli Acciai: misurata mediante un Durometro digitale fornito di sonda esterna.

Elaborati da produrre alla conclusione delle indagini

- Rilievo geometrico;
- Rilievo strutturale;
- Rilievo dell'eventuale quadro fessurativo e/o degli ammaloramenti ;

- Rilievo fotografico finalizzato alla rappresentazione dello stato di fatto dei solai oggetto di verifica;
- Esito delle prove di carico;
- Verifica analitica che comprenda le seguenti azioni:
 - a) determinare il carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza;
 - b) correlare il carico limite con i carichi di normativa;
 - c) determinare le deformate teoriche degli elementi costruttivi più significativi;
 - d) confrontare le deformate teoriche con quelle sperimentali;
 - e) valutare il grado di sicurezza sia allo SLU che allo SLE;
 - f) fornire eventuali soluzioni per assicurare un livello ottimale di sicurezza statica degli elementi analizzati.

L'indagine diagnostica dovrà concludersi con:

A) relazione tecnica vidimata dal tecnico che ha effettuato le indagini, che attesti l'idoneità statica dei solai o evidenzi le criticità rilevate secondo i seguenti punti (premessa riportante le scelte alla base dell'indagine diagnostica, inquadramento e strumentazioni, referto delle analisi condotte);

B) elaborati grafici su planimetrie rilevate in loco, che evidenzino zona per zona i punti soggetti a sfondellamento, l'evoluzione del fenomeno, il grado di pericolosità e la valutazione del degrado;

C) ipotesi di intervento per la mitigazione del rischio inclusa una valutazione di massima sia dell'importo economico che della tempistica realizzativa degli interventi ipotizzati.

Tutte le operazioni dovranno essere svolte senza interrompere o disturbare l'attività didattica all'interno degli edifici scolastici.

Tutte le necessarie operazioni preliminari e quelle successive allo svolgimento delle indagini (spostamento di controsoffitti, i saggi sui solai...), e tutti gli altri eventuali oneri necessari per effettuare le verifiche tecniche sopracitate, sono a totale carico della Ditta appaltatrice che dovrà provvedere a tutte le operazioni preliminari necessarie all'espletamento delle verifiche e al ripristino di tutti i locali a verifica ultimata.

ART. 3 – ATTIVITA' DI COLLABORATORI

La Ditta/professionista è autorizzato ad avvalersi di collaboratori di fiducia da lui nominati. Questi potranno anche firmare gli elaborati congiuntamente al professionista incaricato; al loro compenso provvederà direttamente la Ditta/professionista incaricato, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 4 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La Ditta/Professionista è tenuto a svolgere le indagini e presentare al Committente quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente capitolato, **entro 90 giorni** dalla data di stipula del contratto.

La Provincia si impegna a mettere a disposizione degli esecutori del servizio, per le prestazioni in oggetto, tutto il materiale cartografico e la documentazione in suo possesso necessari per il suo svolgimento.

ART. 5 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per le parti dopo la sua sottoscrizione. Saranno a carico del Professionista le spese le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Il Professionista, si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio, in imprese che in seguito parteciperanno all'esecuzione delle verifiche in eventuali subappalti o cottimi.

ART. 6 - ONORARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli onorari e competenze professionali verranno fatturati in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla certificazione di regolare esecuzione della prestazione.

All'importo del compenso professionale si dovrà aggiungere l'I.V.A., nella misura del 22%

Gli onorari e le competenze di cui sopra saranno corrisposti a 60 giorni dalla data di presentazione di fattura.

Nel caso in cui il professionista/Ditta dichiari di avere dei dipendenti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà

operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 la Ditta/professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT....., intestato a, con sede legale in Via n. .. a - P.IVA

Il professionista/legale rappresentante dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ (legale rappresentante/socio/familiare).

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. Z8C2D5C944;

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.

A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 7 – ASSICURAZIONE

1. La Ditta/professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da _____, _____, numero _____ in data _____, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 1.000.000,00.
2. Qualora derivino danni o sanzioni alla Provincia, per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio affidato da parte della Ditta/professionista il committente potrà rivalersi sul professionista stesso per i danni o le sanzioni patite.
3. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il professionista costituisce una cauzione definitiva di € a norma di legge (10% sul valore netto contrattuale, con le eventuali maggiorazioni ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016), mediante polizza fideiussoria n. rilasciata in data da l..... Agenzia di
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

ART. 8 - PENALI

E' prevista una penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti all'Art.4.

ART. 9 – RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta/professionista non può recedere dal contratto.

Nel caso che la Ditta/professionista non consegni le verifiche richieste entro i 30 giorni successivi alle scadenze di cui al precedente articolo 4, la Provincia avrà facoltà di risolvere il contratto.

Nel caso che la Provincia eserciti la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del precedente comma 2, il professionista dovrà corrispondere una penale di € 10.000,00.

La Ditta/professionista con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si dà atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/allegato.asp?ID=1010054>

Il professionista si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del professionista degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Non è consentito all'affidatario cedere il contratto e/o la prestazione ad altra Ditta o ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso. E' parimenti vietato affidare totalmente o parzialmente a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto del presente atto o parti di esso, fatta eccezione, *previa autorizzazione del committente*, per le consulenze specialistiche (indagini strumentali), ferma restando la responsabilità dell'affidatario.

Il professionista sarà obbligato a trasmettere, entro 20 giorni, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del professionista, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

La Ditta/professionista sarà responsabile dei danni che dovessero derivare alla Provincia o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti da tutta la documentazione di gara.

Qualora il professionista ceda in subappalto attività senza la preventiva autorizzazione, sarà facoltà della Provincia risolvere il contratto.

ART. 11 – NORME DI SICUREZZA

Nell'espletamento dell'indagine e della prestazione tecnica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i. "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO."

ART. 12 - SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza telematico ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett d) del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti. Tutte le eventuali spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto, sono a carico della Ditta/professionista.

ART. 13 - DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione d'opera, di cui al presente progetto, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

UNITA' SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA SISMICA

* * *

**INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI
DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

(CIG n. ZE22D5C9E5)

* * *

CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Il Progettista

Ing. Stefania Berni

Il Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica

Ing. Daniele Pecorini

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Azzio Gatti

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO IMPORTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

la Provincia affida alla Ditta/professionista il servizio tecnico per **l'effettuazione delle Indagini e verifiche dei solai e controsoffitti delle seguenti scuole:**

- ISTITUTO "L..NOBILI" Via Makallè,10 – Reggio Emilia
- ISTITUTO "L..NOBILI" Viale Trento Trieste – Reggio Emilia
- ISTITUTO "A. MOTTI" Via F.lli Rosselli, 41– Reggio Emilia
- ISTITUTO "A. MOTTI" Via Gastinelli,, 1/B – Reggio Emilia
- ISTITUTO "A. ZANELLI" Via Gastinelli, 1/B – Reggio Emilia

Degli edifici oggetto di indagine si allegano le piante.

La tipologia dei servizi rientra tra quelle previste in economia dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2020 e successive modificazioni e dall'art. 10, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2020.

L'importo complessivo a base d'asta per i servizi richiesti è pari a € 35.980,00 (comprensivi dei contributi previdenziali/assistenziali CNAAll pari al 4%) al netto dell'iva pari al 22% di cui € 750,00 per oneri della sicurezza e con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2020;

Il Codice Identificativo Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (di seguito L. 136/2010) e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione del contratto è il seguente C.I.G. ZE22D5C9E5

ART. 2 – PRESTAZIONI TECNICHE RICHIESTE

Al fine di verificare le condizioni dei solai, dei controsoffitti e degli elementi ad essi ancorati, dovranno essere effettuate le seguenti indagini:

A) Indagini non strutturali sui controsoffitti e sugli elementi ancorati ai solai e/o controsoffitti e sui solai stessi

Per gli elementi non strutturali è fondamentale, al fine di evitare potenziali crolli locali, l'indagine visiva ed il controllo dello stato di manutenzione degli elementi di ancoraggio che comporta:

- 1) Ispezione accurata dei controsoffitti, delle strutture e della superficie di ancoraggio, prevedendo, nel caso non siano presenti gli appositi vani di ispezione, lo smontaggio di porzioni di controsoffitto per quanto necessario, al fine di verificare la condizione degli elementi oggetto d'indagine;
- 2) Ispezione accurata delle strutture di ancoraggio di ogni elemento non strutturale ancorato ai soffitti e/o controsoffitti posizionati all'interno dei locali accessibili;
- 3) ispezioni visive e rilievo fotografico finalizzati alla rappresentazione dello stato di intradosso dei solai;
- 4) indagine mediante battitura manuale finalizzata ad individuare fenomeni di "sfondellamento" e distacco pareti di solaio;
- 5) indagini strumentali sempre finalizzate ad individuare fenomeni di "sfondellamento" in atto;
- 6) saggi esplorativi sulle parti non strutturali dei solai (intonaci, pignatte ecc.);
- 7) compilazione di apposito documento contenente la descrizione delle indagini effettuate, la ricostruzione, se conosciuta, della storia dell'edificio, una relazione sui risultati delle indagini diagnostiche comprensive di schede solaio/controsoffitto con riportati i risultati delle osservazioni preventive eseguite con il supporto della termocamera, i risultati della battitura manuale, i risultati delle indagini eseguite con metodo strumentale, e l'indicazione del livello di rischio.

B) Indagini strutturali sui solai

Lo scopo dell'intervento è quello di verificare le reali condizioni statiche dei solai attraverso una campagna di Indagini Sperimentali e Verifica Statica/Analitica.

Le prove potranno essere effettuate sui diversi piani dell'edificio, in base alle direttive del tecnico incaricato.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito una possibile metodologia operativa.

1) Indagini Sperimentali:

- rilievo geometrico (dei campi di solaio oggetto di verifica);
- rilievo strutturale (dei campi di solaio oggetto di verifica);
- rilievo dell'eventuale quadro fessurativo e/o degli ammaloramenti;
- ispezione visiva degli appoggi degli elementi principali con particolare riguardo alla lunghezza di appoggio sulle strutture in muratura ed allo stato di conservazione degli stessi (ad es. eventuale ammaloramento/degrado dell'appoggio delle travi lignee);
- campagna di indagini sperimentali sugli elementi costitutivi dei solai;
- prove di carico.

2) Verifica Statica / Analitica:

- determinazione del carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza;
- correlazione tra carico limite e carichi di normativa;
- determinazione delle deformate teoriche degli elementi costruttivi più significativi;
- confronto tra le deformate teoriche e quelle sperimentali;
- valutazione del grado di sicurezza sia allo SLU che allo SLE;
- **fornire eventuali consigli riguardanti le strutture e la sicurezza statica.**

DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI MINIME DA EFFETTUARE

Indagini Sperimentali: analisi costruttiva, prove di carico, indagini sui materiali con cui sono realizzati i solai.

Analisi costruttiva: le prove possono essere non distruttive ovvero prevedere piccole demolizioni o saggi, utili per ricostruire le tipologie di solai e intradossi.

Prove di carico: le prove saranno eseguite su solaio mediante il tiro/spinta di martinetti oleodinamici o l'utilizzo di serbatoi idrostatici. Le deformazioni saranno rilevate in tempo reale in tutte le fasi di carico/scarico. Particolare attenzione andrà posta alla valutazione della linearità o meno della risposta ed all'eventuale plasticizzazione dei campi di solaio oggetto di prova.

Indagini sui materiali:

Rilevazioni Pacometriche: al fine di localizzare la posizione, la direzione e stimare il diametro dei ferri d'armatura.

Prove Sclerometriche: al fine di rilevare la durezza superficiale del CIs e stimarne, per correlazione, la sua resistenza a compressione.

Prova di Carbonatazione: finalizzata a definire l'eventuale profondità di carbonatazione del calcestruzzo attraverso, ad esempio, il test colorimetrico.

Indagini Termografiche: al fine di ottenere una mappatura termica della superficie di un materiale, rilevando la radiazione infrarossa emessa dal materiale stesso. L'indagine è utile per individuare discontinuità, ammaloramenti, infiltrazioni, direzione dell'orditura dei solai, ecc.

Rilievo Geometrico/Ispezione visiva: prevede il rilievo di elementi strutturali, mediante, ad esempio per le armature, pacometro e/o calibro digitale, la relativa restituzione grafica delle strutture e la mappatura del livello del degrado. **Indagini Endoscopiche:** al fine di ottenere utili informazioni sulla stratigrafia delle strutture e di individuare la presenza di eventuali anomalie (intrusioni, fessure, vuoti, ecc.).

Misura della Durezza degli Acciai: misurata mediante un Durometro digitale fornito di sonda esterna.

Elaborati da produrre alla conclusione delle indagini

- Rilievo geometrico;
- Rilievo strutturale;
- Rilievo dell'eventuale quadro fessurativo e/o degli ammaloramenti ;

- Rilievo fotografico finalizzato alla rappresentazione dello stato di fatto dei solai oggetto di verifica;
- Esito delle prove di carico;
- Verifica analitica che comprenda le seguenti azioni:
 - a) determinare il carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza;
 - b) correlare il carico limite con i carichi di normativa;
 - c) determinare le deformate teoriche degli elementi costruttivi più significativi;
 - d) confrontare le deformate teoriche con quelle sperimentali;
 - e) valutare il grado di sicurezza sia allo SLU che allo SLE;
 - f) fornire eventuali soluzioni per assicurare un livello ottimale di sicurezza statica degli elementi analizzati.

L'indagine diagnostica dovrà concludersi con:

A) relazione tecnica vidimata dal tecnico che ha effettuato le indagini, che attesti l'idoneità statica dei solai o evidenzi le criticità rilevate secondo i seguenti punti (premessa riportante le scelte alla base dell'indagine diagnostica, inquadramento e strumentazioni, referto delle analisi condotte);

B) elaborati grafici su planimetrie rilevate in loco, che evidenzino zona per zona i punti soggetti a sfondellamento, l'evoluzione del fenomeno, il grado di pericolosità e la valutazione del degrado.

C) ipotesi di intervento per la mitigazione del rischio inclusa una valutazione di massima sia dell'importo economico che della tempistica realizzativa degli interventi ipotizzati.

Tutte le operazioni dovranno essere svolte senza interrompere o disturbare l'attività didattica all'interno degli edifici scolastici.

Tutte le necessarie operazioni preliminari e quelle successive allo svolgimento delle indagini (spostamento di controsoffitti, i saggi sui solai...), e tutti gli altri eventuali oneri necessari per effettuare le verifiche tecniche sopracitate, sono a totale carico della Ditta appaltatrice che dovrà provvedere a tutte le operazioni preliminari necessarie all'espletamento delle verifiche e al ripristino di tutti i locali a verifica ultimata.

ART. 3 – ATTIVITA' DI COLLABORATORI

La Ditta/professionista è autorizzato ad avvalersi di collaboratori di fiducia da lui nominati. Questi potranno anche firmare gli elaborati congiuntamente al professionista incaricato; al loro compenso provvederà direttamente la Ditta/professionista incaricato, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 4 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La Ditta/Professionista è tenuto a svolgere le indagini e presentare al Committente quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente capitolato, **entro 90 giorni** dalla data di stipula del contratto.

La Provincia si impegna a mettere a disposizione degli esecutori del servizio, per le prestazioni in oggetto, tutto il materiale cartografico e la documentazione in suo possesso necessari per il suo svolgimento.

ART. 5 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per le parti dopo la sua sottoscrizione. Saranno a carico del Professionista le spese le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Il Professionista, si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio, in imprese che in seguito parteciperanno all'esecuzione delle verifiche in eventuali subappalti o cottimi.

ART. 6 - ONORARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli onorari e competenze professionali verranno fatturati in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla certificazione di regolare esecuzione della prestazione.

All'importo del compenso professionale si dovrà aggiungere l'I.V.A., nella misura del 22%

Gli onorari e le competenze di cui sopra saranno corrisposti a 60 giorni dalla data di presentazione di fattura.

Nel caso in cui il professionista/Ditta dichiari di avere dei dipendenti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 la Ditta/professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT....., intestato a, con sede legale in Via n. .. a - P.IVA

Il professionista/legale rappresentante dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ (legale rappresentante/socio/familiare).

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. ZE22D5C9E5.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.

A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 7 – ASSICURAZIONE

1. La Ditta/professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da _____, _____, numero _____ in data _____, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 1.000.000,00.
2. Qualora derivino danni o sanzioni alla Provincia, per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio affidato da parte della Ditta/professionista il committente potrà rivalersi sul professionista stesso per i danni o le sanzioni patite.
3. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il professionista costituisce una cauzione definitiva di € a norma di legge (10% sul valore netto contrattuale, con le eventuali maggiorazioni ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016), mediante polizza fideiussoria n. rilasciata in data da l..... Agenzia di
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

ART. 8 - PENALI

E' prevista una penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti all'Art.4.

ART. 9 – RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta/professionista non può recedere dal contratto.

Nel caso che la Ditta/professionista non consegna le verifiche richieste entro i 30 giorni successivi alle scadenze di cui al precedente articolo 4, la Provincia avrà facoltà di risolvere il contratto.

Nel caso che la Provincia eserciti la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del precedente comma 2, il professionista dovrà corrispondere una penale di € 10.000,00.

La Ditta/professionista con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si dà atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/allegato.asp?ID=1010054>

Il professionista si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del professionista degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Non è consentito all'affidatario cedere il contratto e/o la prestazione ad altra Ditta o ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso. E' parimenti vietato affidare totalmente o parzialmente a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto del presente atto o parti di esso, fatta eccezione, *previa autorizzazione del committente*, per le consulenze specialistiche (indagini strumentali), ferma restando la responsabilità dell'affidatario.

Il professionista sarà obbligato a trasmettere, entro 20 giorni, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del professionista, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

La Ditta/professionista sarà responsabile dei danni che dovessero derivare alla Provincia o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti da tutta la documentazione di gara.

Qualora il professionista ceda in subappalto attività senza la preventiva autorizzazione, sarà facoltà della Provincia risolvere il contratto.

ART. 11 – NORME DI SICUREZZA

Nell'espletamento dell'indagine e della prestazione tecnica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO."

ART. 12 - SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza telematico ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett d) del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti. Tutte le eventuali spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto, sono a carico della Ditta/professionista.

ART. 13 - DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione d'opera, di cui al presente progetto, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Premessa

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza si è proceduto all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. Sono state quindi individuate le misure di prevenzione e protezione idonee a prevenire i rischi interferenziali. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto, all'interno del quale sono individuati anche i costi per la sicurezza sostenuti per la messa in opera delle misure di prevenzione e protezione.

Anagrafica delle aziende coinvolte

Committente: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via: CORSO GARIBALDI, 26

Paese: _____

Appaltatrice
Subappaltatrice A:

Via: _____

Paese: _____

Lavori in appalto: **INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

ISTITUTI SCOLASTICI: L. EINAUDI, N.MANDELA, GALVANI-IODI

Data: marzo 2020

Il referente per la Committente:
Ing. Stefania Berni

Per la ditta Appaltatrice

Seguono le schede di valutazione dei rischi da interferenza e l'individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
1 <input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
2 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
3 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
4 <input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
5 <input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	= Esposizione a rumore
6 <input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a rumore
7 <input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input type="checkbox"/> Lavorazione in prossimità delle macchine, impianti ed attrezzature della committente	<input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
8 <input checked="" type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel reparto	<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input checked="" type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente nel reparto	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
9 <input type="checkbox"/> Impianti della committente che prevedono l'ingresso di personale per manutenzione e che possono essere attivati dall'esterno o da postazioni senza la piena visibilità	<input type="checkbox"/> Presenza di addetti dell'appaltatrice per manutenzione all'interno dell'impianto	-	= Possibilità di attivazione degli impianti quando è presente personale all'interno per la manutenzione
10 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	= Urto del personale dell'appaltatrice con i carrelli elevatori della committente
11 <input checked="" type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico)	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Urto del personale della committente con i carrelli elevatori dell'appaltatrice
12 <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	= Urto tra i carrelli elevatori della committente e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. dell'appaltatrice, con rischio di caduta dall'alto del personale.
13 <input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc	= Urto tra i carrelli elevatori della appaltatrice e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. della committente o altre ditte appaltatrici, con rischio di caduta dall'alto del personale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

	Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
14	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico) in transito	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice in transito	= Caduta di oggetti su personale sottostante
15	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Personale dell'appaltatrice in transito	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	= Caduta di oggetti su personale sottostante
16	<input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi di manutenzione impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	= Rischio di elettrocuzione in caso di intervento su impianto elettrico sezionato, ed inavvertitamente riattivato da committente o altre ditte appaltatrici
17	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di utenti e pubblico in luoghi di lavoro della committente	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di manutenzione, installazione di arredi, attrezzature, che prevedono la movimentazione di materiale e l'utilizzo di attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	= Rischio di urti, schiacciamento a seguito di caduta materiale, di lesioni a seguito di contatto con attrezzature dell'appaltatrice

N. Rif. Misura di prevenzione e protezione attuata per eliminare o ridurre al minimo possibile i rischi per le interferenze

	<input type="checkbox"/>		Presenti impianti di aspirazione localizzata degli inquinanti aerodispersi sugli impianti della committente
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Separazione delle lavorazioni, sfasamento temporale delle lavorazioni della ditta appaltatrice
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nell'ambiente della ditta committente
		<input type="checkbox"/>	Divieto espresso alla ditta appaltatrice/committente di avvicinarsi alle macchine della committente o di altre ditta appaltatrici presenti sul luogo di lavoro
		<input type="checkbox"/>	Posizionamento di barriere protettive nelle lavorazioni che possono comportare scintille, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiale
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Coordinamento da parte del referente della committente in occasione delle attività di ingresso all'interno di aree normalmente segregate che possono essere messe in funzione dall'esterno. Segnalazione delle macchine in manutenzione e informazione al personale della committente
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Coordinamento da parte del referente della committente in caso di lavori su impianti elettrici per evitare l'attivazione accidentale della corrente elettrica durante le manutenzioni
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Transennamento delle aree di lavoro
		<input type="checkbox"/>	Corretta segnalazione della presenza di attrezzature della committente e/o ditte appaltatrici o della appaltatrice A in occasione di interventi in aree che prevedono il possibile passaggio di carrelli elevatori, o in aree di manovre di corroponte, o altre attrezzature che possono provocare incidenti per urti o collisione.
Altro:			
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in relazione ai rischi individuati per le interferenze

X	<input type="checkbox"/>	Scarpe antinfortunistica con puntale di protezione	X	<input type="checkbox"/>	Guanti (specificare se per rischi meccanici, chimici, calore, ecc.)
	<input type="checkbox"/>	Indumenti alta visibilità	X	<input type="checkbox"/>	Facciale filtrante antipolvere
X	<input type="checkbox"/>	Occhiali protettivi		<input type="checkbox"/>	Maschera con filtro per gas e vapori
X	<input type="checkbox"/>	Elmetto		<input type="checkbox"/>	Otoprotettori
	<input type="checkbox"/>	Imbracatura con cordino e fune di trattenuta		<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Oneri della sicurezza

Art .	DESCRIZIONE ARTICOLO	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	Riunioni di coordinamento. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI con verifica congiunta; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.	ora	3,00 x 4	€ 45,00	€ 540,00
2	Formazione di delimitazione lineare, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da:10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso).	Mt.	3,00 x 4	€ 5,00	€ 60,00
TOTALE COSTO ONERI DELLA SICUREZZA					€ 600,00

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Premessa

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza si è proceduto all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. Sono state quindi individuate le misure di prevenzione e protezione idonee a prevenire i rischi interferenziali. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto, all'interno del quale sono individuati anche i costi per la sicurezza sostenuti per la messa in opera delle misure di prevenzione e protezione.

Anagrafica delle aziende coinvolte

Committente: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via: CORSO GARIBALDI, 26

Paese: _____

Appaltatrice
Subappaltatrice A:

Via: _____

Paese: _____

Lavori in appalto: **INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

ISTITUTI SCOLASTICI: L. Nobili, A. Motti, A. Zanelli

Data: marzo 2020

Il referente per la Committente:
Ing. Stefania Berni

Per la ditta Appaltatrice

Seguono le schede di valutazione dei rischi da interferenza e l'individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
1 <input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
2 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
3 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
4 <input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
5 <input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	= Esposizione a rumore
6 <input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a rumore
7 <input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input type="checkbox"/> Lavorazione in prossimità delle macchine, impianti ed attrezzature della committente	<input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
8 <input checked="" type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel reparto	<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input checked="" type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente nel reparto	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
9 <input type="checkbox"/> Impianti della committente che prevedono l'ingresso di personale per manutenzione e che possono essere attivati dall'esterno o da postazioni senza la piena visibilità	<input type="checkbox"/> Presenza di addetti dell'appaltatrice per manutenzione all'interno dell'impianto	-	= Possibilità di attivazione degli impianti quando è presente personale all'interno per la manutenzione
10 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	= Urto del personale dell'appaltatrice con i carrelli elevatori della committente
11 <input checked="" type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico)	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Urto del personale della committente con i carrelli elevatori dell'appaltatrice
12 <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	= Urto tra i carrelli elevatori della committente e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. dell'appaltatrice, con rischio di caduta dall'alto del personale.
13 <input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc	= Urto tra i carrelli elevatori della appaltatrice e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. della committente o altre ditte appaltatrici, con rischio di caduta dall'alto del personale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

	Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
14	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico) in transito	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice in transito	= Caduta di oggetti su personale sottostante
15	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Personale dell'appaltatrice in transito	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	= Caduta di oggetti su personale sottostante
16	<input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi di manutenzione impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	= Rischio di elettrocuzione in caso di intervento su impianto elettrico sezionato, ed inavvertitamente riattivato da committente o altre ditte appaltatrici
17	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di utenti e pubblico in luoghi di lavoro della committente	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di manutenzione, installazione di arredi, attrezzature, che prevedono la movimentazione di materiale e l'utilizzo di attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	= Rischio di urti, schiacciamento a seguito di caduta materiale, di lesioni a seguito di contatto con attrezzature dell'appaltatrice

N. Rif. Misura di prevenzione e protezione attuata per eliminare o ridurre al minimo possibile i rischi per le interferenze

	<input type="checkbox"/>		Presenti impianti di aspirazione localizzata degli inquinanti aerodispersi sugli impianti della committente
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Separazione delle lavorazioni, sfasamento temporale delle lavorazioni della ditta appaltatrice
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nell'ambiente della ditta committente
		<input type="checkbox"/>	Divieto espresso alla ditta appaltatrice/committente di avvicinarsi alle macchine della committente o di altre ditta appaltatrici presenti sul luogo di lavoro
		<input type="checkbox"/>	Posizionamento di barriere protettive nelle lavorazioni che possono comportare scintille, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiale
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Coordinamento da parte del referente della committente in occasione delle attività di ingresso all'interno di aree normalmente segregate che possono essere messe in funzione dall'esterno. Segnalazione delle macchine in manutenzione e informazione al personale della committente
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Coordinamento da parte del referente della committente in caso di lavori su impianti elettrici per evitare l'attivazione accidentale della corrente elettrica durante le manutenzioni
8-11-15	X	<input type="checkbox"/>	Transennamento delle aree di lavoro
		<input type="checkbox"/>	Corretta segnalazione della presenza di attrezzature della committente e/o ditte appaltatrici o della appaltatrice A in occasione di interventi in aree che prevedono il possibile passaggio di carrelli elevatori, o in aree di manovre di corroponte, o altre attrezzature che possono provocare incidenti per urti o collisione.
Altro:			
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in relazione ai rischi individuati per le interferenze

X	<input type="checkbox"/>	Scarpe antinfortunistica con puntale di protezione	X	<input type="checkbox"/>	Guanti (specificare se per rischi meccanici, chimici, calore, ecc.)
	<input type="checkbox"/>	Indumenti alta visibilità	X	<input type="checkbox"/>	Facciale filtrante antipolvere
X	<input type="checkbox"/>	Occhiali protettivi		<input type="checkbox"/>	Maschera con filtro per gas e vapori
X	<input type="checkbox"/>	Elmetto		<input type="checkbox"/>	Otoprotettori
	<input type="checkbox"/>	Imbracatura con cordino e fune di trattenuta		<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Oneri della sicurezza

Art .	DESCRIZIONE ARTICOLO	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	Riunioni di coordinamento. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI con verifica congiunta; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.	ora	3,00 x 5	€ 45,00	€ 675,00
2	Formazione di delimitazione lineare, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da:10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso).	Mt.	3,00 x 5	€ 5,00	€ 75,00
TOTALE COSTO ONERI DELLA SICUREZZA					€ 750,00



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 423 del 26/06/2020.

Reggio Emilia, li 26/06/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA